

**SCHEDA DI SICUREZZA LUCIDANTE PER CARROZZERIE**Reg. CE/1907/2006 - Reg. (UE) n. 453/2010  
Data di emissione: 9/9/2015  
Versione 1.0 Revisione:9/09/2015**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto: Maurer Plus - LUCIDANTE PER CARROZZERIE (cod. 98164)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: POLISH

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore/fornitore:

Ferritalia Soc. Coop. - Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY Tel. 049 8076244 - Fax 049 8071259 info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda di Milano +39-02-66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

2.1.1. In conformità Dir. 1999/45/CE il preparato non è classificato pericoloso. Sono presenti in concentrazione totale >10 % componenti che presentano rischio di aspirazione, ma il preparato ha viscosità cinematica superiore al limite di 20,5 mm<sup>2</sup>/s per la classificazione di pericoloso.

2.1.2. In conformità Reg. CE n. 1272/2008 la miscela non è classificata pericolosa

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta applicata in conformità Reg. CE n. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenza: nessuna

Indicazioni di pericolo: nessuna

Consigli di prudenza: nessuna

Informazioni supplementari: EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Nessun componente della miscela soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT e vPvB.

**SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti**

3.2. Miscele. Componenti pericolosi (classificazione secondo Dir. 67/548/CEE e Reg. (CE) n. 1272/2008)

Denominazione	N° CAS	Conc. % in peso	Simboli		Frase R	Note
	N° reg. ECHA		Classificazione Reg. (CE) n. 1272/2008			
	N° CE		classe e categoria di pericolo	Pittogrammi e codici etichettatura	indicazioni di pericolo	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	01-2119456620-43	5 ÷ 10 %				
	926-141-6		Asp. Tox. 1	 Dgr	H304 EUH066	
Idrocarburi, C-12-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	01-2119457273-39	5 ÷ 10 %				P
	918-481-9		Asp. Tox. 1	 Dgr		

**Nota P:** la sostanza non è classificata cancerogena e mutagena poiché contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % in peso.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione. Portare l'infortunato in zona ben aerata, tenerlo al caldo e riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di conoscenza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.
- Contatto con la pelle. Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o un detergente appropriato. Non usare solventi o diluenti.
- Contatto con gli occhi. Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.
- Ingestione Se ingoiato accidentalmente ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi provoca irritazione e arrossamento. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e vertigini. Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare dolori addominali, bruciore, nausea e vomito.

## SCHEDA DI SICUREZZA LUCIDANTE PER CARROZZERIE

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali  
Nessuna ulteriore indicazione rilevante.

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione idonei: estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: la combustione può produrre fumi tossici contenenti monossido di carbonio e ossidi di azoto.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: raffreddare i contenitori esposti all'incendio con acqua nebulizzata. Non respirare i fumi sviluppati durante l'incendio o usare un apparecchio autoprotettore. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: non respirare i vapori, usare i dispositivi di protezione individuale per persona/occhi e vie respiratorie. Allontanare possibili sorgenti di innesco di incendio ed aerare la zona. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili al suolo: provvedere adeguata ventilazione.
- 6.2. Precauzioni ambientali: impedire che le perdite defluiscono in tombini e scarichi.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: in caso di fuoriuscita accidentale circoscrivere la perdita, assorbire il prodotto fuoriuscito con sabbia e solidi inerti. Raccogliere in recipienti a tenuta e avviare allo smaltimento in conformità alle vigenti normative. Utilizzare attrezzature antiscintilla; se si provvede al recupero con mezzi aspiranti allontanare possibili sorgenti di innesco di incendio. Non gettare rifiuti nelle fognature. Pulire la zona interessata con acqua o liquido detergente. Non usare solventi.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni: vedere anche sezioni 8 e 13.

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare scintille (fonte di innesco). Usare appropriate procedure di magazzino e sistemi di messa a terra. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Per i mezzi protettivi personali si veda la sezione 8. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né mangiare, né bere.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: stoccare tra i 15 e 25°C in luogo asciutto e ben ventilato. Tenere i recipienti ben chiusi e lontano da sorgenti di calore, scintille o fiamme libere. Non fumare. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Tenere lontano da agenti ossidanti, perossidi, acidi forti. Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Contenitori di immagazzinamento fissi, contenitori per travaso e equipaggiamento associato devono essere messi a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- Materiali e rivestimenti compatibili (compatibilità chimica): acciaio al carbonio; acciaio inossidabile; polietilene; polipropilene; poliestere; polifluoroetilene.
- Materiali e rivestimenti non compatibili: gomma naturale; gomma butilica; polistirene.
- 7.3. Usi finali specifici: nessuna ulteriore indicazione rilevante.

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

Componente	ACGIH 2014				Note	DIR 2009/161/UE			
	TLV - TWA (1)		STEL (2)			TLV - TWA (1)		STEL (2)	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>		ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
nessun componente soggetto a limiti di esposizione	-----		-----			-----		-----	

1) Limite per esposizione prolungata      2) Limite per esposizione di breve durata

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione vie respiratorie: Gli ambienti devono essere adeguatamente aerati. Le zone di lavoro devono essere presidiate da sistemi di aspirazione localizzata. In ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione è necessario far uso di sistemi di protezione delle vie respiratorie, quali maschera con filtro di tipo A a norma UNI EN 141. Adottare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

Protezione delle mani: Guanti in PVF o gomma nitrile per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a >30 min. di permeazione secondo EN374).

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia ad es. EN 166)

MISURE DI IGIENE: Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi - Mantenere lontano da alimenti e bevande - Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo previo lavaggio. Persone con predisposizione ad affezioni cutanee o altre manifestazioni di ipersensibilità della pelle devono evitare ogni contatto con il prodotto. Impiegare indumenti da lavoro antistatici.

### **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido di bianco/beje
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	dato non disponibile per la miscela
pH:	non applicabile

## SCHEDA DI SICUREZZA

Punto di fusione:	dato non disponibile per la miscela
Punto di infiammabilità:	> 100 °C [ASTM D-56]
Velocità di evaporazione:	dato non disponibile per la miscela
Limiti di infiammabilità:	0,6 ÷ 7% (vol/vol)
Tensione di vapore:	dato non disponibile per la miscela
Intervallo di ebollizione:	dato non disponibile per la miscela
Densità dei vapori:	dato non disponibile per la miscela
Densità (a 20 °C):	0,970 kg/L
Solubilità in acqua:	dato non disponibile per la miscela
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua:	dato non disponibile per la miscela
Temperatura di autoaccensione:	dato non disponibile per la miscela
Temperatura di decomposizione:	dato non disponibile per la miscela
Viscosità cinematica:	120 mm <sup>2</sup> /s
Proprietà esplosive:	non applicabili
Proprietà ossidanti:	v. sezione Identificazione dei pericoli

9.2. Altre informazioni: nessuna ulteriore indicazione rilevante.

### **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività: nessun dato disponibile
- 10.2. Stabilità chimica: il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio e d'uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose: se sottoposto a temperature elevate può formare miscele esplosive vapore/aria.
- 10.4. Condizioni da evitare: calore, fiamme e scintille.
- 10.5. Materiali incompatibili: alcali e acidi forti, agenti ossidanti, isocianati, anidridi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno in normali condizioni di impiego; se sottoposto a temperature elevate, può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali monossido di carbonio.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
- |   |                                   |              |
|---|-----------------------------------|--------------|
| Tossicità acuta Distillati di petrolio: | LD <sub>50</sub> orale ratto      | > 5000 mg/Kg |
|   | LC <sub>50</sub> inalatoria ratto | 5,2 mg/L/4h  |

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

L'esposizione a concentrazioni in aria superiori ai limiti raccomandati può produrre irritazione agli occhi, all'apparato respiratorio ed effetti sul sistema nervoso centrale (narcosi).

Il contatto frequente e prolungato con la pelle può causare dermatiti.

La viscosità del preparato mitiga il rischio di aspirazione nell'apparato respiratorio a seguito di ingestione e vomito: nel caso di ingestione del prodotto potrebbero manifestarsi danni polmonari derivanti dalla raggia minerale.

### **SEZIONE 12 : Informazioni ecologiche**

- 12.1 Tossicità: non sono disponibili dati specifici sulla miscela.
- 12.2 Persistenza e degradabilità: non sono disponibili dati specifici sul preparato; i componenti della miscela sono parzialmente biodegradabili e compatibili con trattamenti biologici in impianti di depurazione.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo: i componenti della miscela hanno basso potenziale di bioconcentrazione.
- 12.4. Mobilità nel suolo: non sono disponibili dati specifici sul preparato.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: la miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi: dato non disponibile.

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: non riversare il prodotto e i residui di lavorazione in fognature o corsi d'acqua. I rifiuti devono essere gestiti in conformità al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (di attuazione delle Direttive europee 91/156/CEE, 91/689/CEE e 94/62/CE). I rifiuti possono essere trattati in impianti di depurazione di acque di scarico oppure in impianti di incenerimento. Contenitori contaminati: i recipienti vuoti devono essere conferiti per il riciclaggio, recupero o smaltimento come rifiuto.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

IL PRODOTTO NON E' CLASSIFICATO PERICOLOSO AI FINI DEL TRASPORTO

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela: componenti della miscela sono compresi nell'Allegato I della Dir. 96/82/CE (Seveso). Il preparato non rientra nell'ambito di applicazione delle Direttive 1999/13/CE e 2004/42/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (COV) in prodotti per carrozzeria (allegato II, B).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: per la miscela non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Revisione per adeguamento Reg. (UE) n. 453/2010, ALLEGATO II.

La miscela è classificata non pericolosa in accordo con Reg. (CE) 1272/2008.

Testo completo delle frasi R e dei codici delle indicazioni di pericolo riportati nella sezione 3.

H 304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

## SCHEDA DI SICUREZZA

Normativa di riferimento in Italia:

D.M. 28/4/97 - D.M. 28/02/2006 - Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose

D. Lgs. 14/03/2003 - D. Lgs. 28/07/2004 Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi

D.M. 7/9/2002 - Schede di sicurezza

D.P.R. 547/55 - D.P.R. 303/56 - D.Lgs. 81/08 - Prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro

D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente

Legenda: TLV-TWA (Threshold Limit Value-Time Weighted Average), TLV-STEL (Threshold Limit Value-Short Term Exposure Limit).

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della proprietà.

**Allegato 1 alla Scheda di dati di Sicurezza estesa (eSDS)**

Uso Professionale

**IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

**Definizione del prodotto:** Miscela

**Codice:** 98164

**Nome Prodotto:** LUCIDANTE PER CARROZZERIE ml. 500

**Descrittore della Funzione Tecnica (TF):** Abrasivo

**Titolo abbreviato dello Scenario di Esposizione:** Polish lucidante per tutti i tipi di vernice.

**Fase del ciclo di vita:** Uso generalizzato da parte di operatori professionali.

**Gruppi di utilizzatori principali/Settore d'uso:** SU22 Uso professionale

**Descrizione del settore di mercato/Categoria del prodotto:** PC31 Lucidanti e miscele di cera,

**Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario di esposizione:**

Utilizzare il prodotto tal quale secondo le modalità indicate in etichetta ed in scheda tecnica.

**DURATA E FREQUENZA D'USO**

**Fase di utilizzo:**

0,1 Volte a settimana

I valori limite dei componenti sono riportati nella Sezione 8 della Scheda MSDS del semilavorato.

**Forma fisica del preparato e concentrazione:**

Liquido pronto all'uso.

Nella Sezione 2 della MSDS e sull'etichetta del semilavorato è riportata la classificazione della miscela.

La classificazione è basata sulla classificazione dei componenti della miscela e sulla base delle proprietà chimico-fisiche riportate alla Sezione 9 della MSDS.

**Condizioni generiche d'utilizzo:**

Temperatura ambiente.

E' sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.

**PROTEZIONE**

Consultare la Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Seguire le istruzioni riportate in scheda tecnica o in etichetta. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella Sezione 7 della MSDS.

Consultare la Sezione 8 della MSDS per maggiori informazioni sui DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). (E' sottintesa la formazione del Lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI).

Consultare la Sezione 8 (Valore DNEL: Derived No Effect Level) per maggiori informazioni sul livello di esposizione al di sopra del quale gli umani non dovrebbero essere esposti.

**Categoria di processo:**

**PROC10:** Applicazione con rulli o pennelli. Include l'applicazione di vernici, rivestimenti, decapanti, adesivi o detergenti sulle superfici, dove l'esposizione può derivare dagli schizzi.

Questa categoria PROC può essere assegnata anche ad attività come la pulizia delle superfici con attrezzi a manico lungo.

**PROC11:** Applicazioni a spruzzo non industriali. Tecniche di dispersione aerea, ossia dispersione nell'aria (atomizzazione), tramite, ad esempio, aria compressa, pressione idraulica o centrifugazione, applicabile a liquidi e polveri.

Include l'applicazione spray di sostanze o preparati per rivestire superfici o applicare adesivi, vernici/prodotti detergenti, prodotti per la depurazione dell'aria, sabbiature.

Il riferimento a "non industriale" serve a operare una distinzione nel caso in cui le condizioni specificate in PROC7 non possano essere soddisfatte, ma non significa che l'attività possa svolgersi solo presso i siti non industriali.

**Modificatori dell'esposizione (Ref. AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete):**

**AISE-P701 Duration USE phase (minutes per time):** 480

**AISE-P701 Frequency of use (time per day):** 1

**SCHEMA DI SICUREZZA**

Ambiente interno c/LEV (Local Exhaust Ventilation) - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: **No**

Ambiente interno s/LEV (Local Exhaust Ventilation) - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: **Si**

Ambiente esterno - AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete: **Si**

Misure di gestione del rischio (Schema MSDS Sezione 8):

Fase di utilizzo:

Protezione delle vie respiratorie: **Si**

Protezione degli occhi (Occhiali): **Si**

Protezione delle mani (guanti): **Si**

Fase di diluizione: **100%**.

**MISURE AMBIENTALI:**

Consultare Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Consultare la Sezione 8 (Valore PNEC: Predicted No Effect Concentration) per la caratterizzazione del Rischio ambientale e per maggiori informazioni sui compartimenti ambientali coinvolti.

Consultare Sezione 12 della MSDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.

Consultare Sezione 13 della MSDS per lo smaltimento.

**Categoria di rilascio ambientale:**

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo). Esempi:

- trasformazione chimica in cui la sostanza è usata come solvente per la cristallizzazione,
- attività produttive in cui la sostanza è usata come detergente (solvente o tensioattivo),
- stampaggio/formatura di polimeri in cui la sostanza è usata come antiscartino.

AISE SPERC 8a.1.a.v1

**ALTRE:**

**Descrittori di categoria per prodotto chimico (Facoltativo):** AC1 (Veicoli) Capitoli TARIC adatti: 86-89.

**Tonnellaggio per uso:** 180 Kg./anno

**Situazione normativa specifica per l'uso:** No

**Numero di siti limitato per l'uso in questione:** No

**Durata successiva all'uso in questione:** No

**Fornito in forma di miscela/preparato:** Si

**Riferimento Normativo**

1 - Scenari di esposizione AISE - "AISE Matrix of Institutional uses (=S22: Professional uses)- Complete" AISE Internal Reference: AISE-P701 Car wash product - Semi-Automatic process;

2 - ECETOC TRA

**Allegato 2 alla Scheda di dati di Sicurezza estesa (eSDS)**

Uso al consumo

**IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

**Definizione del prodotto:** Miscela

**Codice:** 98164

**Nome Prodotto:** LUCIDANTE PER CARROZZERIE ml. 500

**Descrittore della Funzione Tecnica (TF):** Abrasivo.

**Titolo abbreviato dello Scenario di Esposizione:** Polish lucidante per tutti i tipi di vernice

**Fase del ciclo di vita:** Uso generalizzato da parte di operatori domestici.

**Gruppi di utilizzatori principali/Settore d'uso:** SU21 Uso al consumo

**Descrizione del settore di mercato/Categoria del prodotto:** PC31 Lucidanti e miscele di cera.

**Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario di esposizione:**

Utilizzare il prodotto tal quale secondo le modalità indicate in etichetta ed in scheda tecnica.

**DURATA E FREQUENZA D'USO**

**Fase di utilizzo:**

0,1 Volte a settimana (DEF AISE H&P 2009a)

I valori limite dei componenti sono riportati nella Sezione 8 della Scheda MSDS del semilavorato.

**Forma fisica del preparato e concentrazione:**

Liquido pronto all'uso.

Nella Sezione 2 della MSDS e sull'etichetta del semilavorato è riportata la classificazione della miscela.

La classificazione è basata sulla classificazione dei componenti della miscela e sulla base delle proprietà chimico-fisiche riportate alla Sezione 9 della MSDS.

**Condizioni generiche d'utilizzo:**

Temperatura ambiente.

E' sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.

**PROTEZIONE**

Consultare la Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Seguire le istruzioni riportate in scheda tecnica o in etichetta. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella Sezione 7 della MSDS.

Consultare la Sezione 8 della MSDS per maggiori informazioni sui DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). (E' sottintesa la formazione del Lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI).

Consultare la Sezione 8 (Valore DNEL: Derived No Effect Level) per maggiori informazioni sul livello di esposizione al di sopra del quale gli umani non dovrebbero essere esposti.

**Categoria di processo:**

Non applicabile.

**Modificatori dell'esposizione:**

AISE C22 Automotive Care (spray, liquid) Cleaners, liquids; Cleaners, trigger sprays.

**MISURE AMBIENTALI:**

Consultare Sezione 6 della MSDS in caso di rilascio accidentale.

Consultare la Sezione 8 (Valore PNEC: Predicted No Effect Concentration) per la caratterizzazione del Rischio ambientale e per maggiori informazioni sui compartimenti ambientali coinvolti.

Consultare Sezione 12 della MSDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.

Consultare Sezione 13 della MSDS per lo smaltimento.

**Categoria di rilascio ambientale:**

## SCHEDA DI SICUREZZA

ERC8a: Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) .Contempla gli usi da parte del pubblico in generale o di operatori professionali. L'uso si conclude (in genere) nel rilascio nell'atmosfera o nella rete fognaria. Esempi:

- prodotti destinati a finire nelle acque reflue come detersivi per bucato a mano e in lavatrice, detersivi per bagno, prodotti per la cura di automobili e biciclette (lucidanti, lubrificanti, sbrinatori),
- uso di solventi in vernici e adesivi,
- uso di fragranze e propellenti per aerosol nei deodoranti per ambienti.

AISE SPERC 8a.1.a.v1

### ALTRE:

Descrittori di categoria per prodotto chimico (Facoltativo): Non applicabile.

Tonnellaggio per uso: 180 Kg./anno

Situazione normativa specifica per l'uso: No

Numero di siti limitato per l'uso in questione: No

Durata successiva all'uso in questione: No

Fornito in forma di miscela/preparato: Si

### Riferimenti Normativi

“Consumer uses of cleaning and maintenance products according to the REACH Use Descriptor System”

#### Legenda:

AISE: International Association for Soaps, Detergents and Maintenance Products

SPERC: Specific Environmental Release Category (Categorie Specifiche di Rilascio nell'Ambiente).

SCED: Specific Consumer Exposure Determinants (Descrittori espositivi specifici per consumatori)